



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

ORDINANZA N. 383 DEL 11.11.2013

Servizio ferroviario svolto nell'ambito portuale di Venezia: integrazione Ordinanza 381/2013.

Concessione del servizio ferroviario svolto nell'ambito portuale di Venezia ai sensi del D.M. 4 Aprile 1996: adeguamento del sistema tariffario e ripristino delle tariffe in deroga.

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 28 gennaio 1994, n. 84, concernente il riordino della legislazione in materia portuale e le sue successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto 1 ottobre 2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente la nomina del Presidente dell'Autorità Portuale di Venezia;

VISTO l'articolo 6, comma I, lettera c) della Legge n. 84/'94, attribuyente all'Autorità Portuale il compito di affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma I, individuati con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il Decreto Ministeriale 4 Aprile 1996, emesso ai sensi del sopra citato articolo 6 della Legge n. 84/'94, che all'art. 1 individua, quale servizio di interesse generale, quello ferroviario svolto nell'ambito dei porti;

CONSIDERATE le strategie e le politiche per una crescita dei trasporti intelligente e competitiva ma anche ecosostenibile ed a basso impatto ambientale, con progressiva riduzione delle emissioni del 60%, così come delineate dalla Commissione Europea nella documentazione contenuta rispettivamente all'interno del Libro Bianco del 28 marzo 2011 e della Comunicazione della Commissione del 3 marzo 2010.

CONSIDERATA la necessità di modificare l'art. 1 dell'Ord. 361/2012 al fine di favorire l'intermodalità ferroviaria, stante, la perdurante situazione di decremento dei traffici commerciali portuali e conseguentemente ferroviari,





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

da imputare alla nota crisi economica congiunturale in essere da alcuni anni;

CONSIDERATA altresì l'urgenza di poter operare in deroga alle originarie tariffe di cui all'Ord. 290/2008, al fine di favorire l'intermodalità ferroviaria sempre nel rispetto di precise modalità operative che possano favorire economie di scala;

ACCERTATO che il traffico intermodale ferroviario, nonostante l'attuale congiuntura economica negativa, continua ad accrescere il proprio processo di sviluppo, registrando, nei primi otto mesi del corrente anno solare, un incremento del traffico pari al 37% rispetto all'anno passato;

RITENUTO opportuno, al fine di consolidare e dare continuità a detta fase ascensionale e di implementazione del traffico in parola, estendere l'originario incentivo di € 300.000,00 (TRECENTOMILA), previsto dall'Ordinanza n. 381 del 2 Luglio 2013, attraverso un'ulteriore contributo integrativo di € 100.000,00 (CENTOMILA) che verrà corrisposto a partire dalla data di entrata in vigore della presente Ordinanza;

IN VIRTÙ DEI POTERI CONFERITI

ORDINA

ARTICOLO 1

L'originario incentivo di cui all'art. 1 dell'Ordinanza 381/2013 è integrato attraverso lo stanziamento di un ulteriore importo complessivo massimo non superiore ad € 100.000,00 (CENTOMILA) che verrà erogato con le modalità ed i riferimenti temporali già in premessa richiamati, ovvero dall'entrata in vigore di questa Ordinanza ed in ogni caso non oltre il 31 Dicembre del medesimo anno.

ARTICOLO 2

Si consente al concessionario, in deroga ai dettami dell'Ord. 290/2008 e nel rispetto di parità di trattamento nei confronti di tutti gli utenti, la modifica



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

delle originarie tariffe di cui all'Ordinanza citata, nei casi in cui accertate economie di esercizio, derivanti da incrementi di volumi connessi a traffici di nuova acquisizione per il Porto di Venezia, ne permettano una effettiva riduzione.


IL PRESIDENTE
Prof. Paolo Costa

